

Consumo e Risparmio

In questa lezione:

- *studieremo quali sono le determinanti del consumo (e quindi del risparmio)*
- *analizzeremo cosa dicono i fatti empirici*
- *studiamo l'equilibrio di un'economia chiusa nella sua forma più semplice*
- *studieremo le maggiori teorie del consumo*

La Domanda globale (= spesa) in un'economia chiusa è data da

$$\mathbf{Z = C + I + G} \quad (2.1)$$

C = consumi; I = investimenti; G = spesa pubblica

Il consumo è una componente importante della domanda globale

Teorie del consumo

1. Teoria keynesiana
2. Teoria del ciclo vitale (Modigliani)
3. Teoria del reddito permanente (Friedman)

Teoria Keynesiana del consumo

Schema teorico keynesiano: il consumo è una funzione del reddito corrente

Idea di base:

gli individui effettuano le decisioni di consumo sulla base del reddito corrente a loro disposizione.

In particolare, i consumi sono una funzione crescente del reddito disponibile

$$C = C(Y-T)$$

T = imposte

$Y^d = Y - T$ = reddito disponibile

Nello specifico si assuma che

$$C = c_0 + b(Y-T) \quad (2.2)$$

$$C = c_0 + bY^d \quad (2.3)$$

c_0 = consumo autonomo. Il consumo autonomo è la parte di consumo che non dipende dal reddito disponibile.

b = percentuale di reddito disponibile che è destinata al consumo.
Questo parametro misura la propensione marginale al consumo.

Es. $c_0 = 20$; $b = 0,7$

Y^d	C
100	90
150	125
200	160

Propensione *marginale* al consumo =

Variazione del consumo corrispondente alla variazione del reddito

$$\frac{\Delta C}{\Delta Y^d} = b$$

Nota in questo caso rimane costante

$$(125-90)/(150-100) = (160-125)/(200-150) = 0,7$$

Propensione *media* al consumo =

Quota di reddito consumata

$$\frac{C}{Y^d} = \frac{c_0}{Y^d} + b$$

Si riduce all'aumentare del reddito:

$$90/100=0,9; 125/150=0,83; 160/200=0,8$$

Nota:

- La quota di reddito consumata si riduce all'aumentare del reddito.
- La propensione media è sempre maggiore della propensione marginale.

=>

- Il consumo aumenta all'aumentare del reddito
- La quota di reddito consumata si riduce all'aumentare del reddito
- Individui con redditi più elevati consumano una quota minore del loro reddito.

Qual è il motivo? All'aumentare del reddito il consumo "necessario", ovvero il consumo di sussistenza, diventa sempre meno rilevante sul reddito.

L'evidenza empirica supporta le previsioni della teoria keynesiana?

NO o almeno NON Pienamente!

Cosa dicono i dati:

- se il reddito disponibile cresce in modo sostenuto, il consumo aumenta, anche se non con la stessa intensità
- se il reddito disponibile si riduce sensibilmente, il consumo si riduce, anche se non con la stessa intensità
- Il consumo non sembra essere sensibile a variazioni *temporanee* del reddito
- Nel lungo periodo la propensione media e quella marginale tendono a rimanere costante

Abbiamo bisogno di teorie alternative che spieghino

- *perché il consumo non dipende così fortemente dal reddito corrente*
- *quali altri fattori influenzano il consumo.*

Idea:

il consumo dipende dal reddito futuro atteso e dalla ricchezza

Equilibrio con investimenti esogeni

Si assuma che gli investimenti e la spesa pubblica siano dati esogenamente (cioè non dipendono da variabili da noi considerate; in altre parole sono fissati dall'esterno)

La Domanda globale (economia chiusa) nelle sue componenti sarà data da

$$Z = C + I + G \quad (2.4)$$

C = consumi; I = investimenti; G = spesa pubblica

L'equilibrio si determina uguagliando domanda e offerta (produzione), Y , nel modo seguente:

$$Y=Z \Rightarrow Y = C + I + G \quad (2.5)$$

Ricordando che

$$C = C(Y-T) = c_0 + b(Y-T)$$

$$I = I_0$$

$$G = G_0$$

Possiamo scrivere:

$$Y = c_0 + b(Y-T) + I_0 + G_0 \quad (2.6)$$

Riorganizzando:

$$Y = \frac{1}{1-b}(c_0 + I_0 + G_0 - bT) \quad (2.7)$$

Il fattore $\frac{1}{1-b}$ è chiamato **moltiplicatore** della spesa o **moltiplicatore keynesiano**

- Il moltiplicatore è un numero maggiore di 1, infatti, la propensione al consumo, b , è sempre minore di uno

Es.

$b=0.7$ (gli individui consumano il 70% del loro reddito)

$\Rightarrow 1/(1-b) = 1/(1-0.7) = 3.33$

- Il moltiplicatore indica di quanto aumenta il reddito di equilibrio all'aumentare di una delle componenti autonome della domanda globale:

$$\Delta Y = \frac{1}{1-b} (\Delta c_0 + \Delta I_0 + \Delta G_0 - b\Delta T) \quad (2.8)$$

Es. se aumentano solo gli investimenti:

$$\Delta c_0 = \Delta G_0 = \Delta T = 0 \text{ e } \Delta I_0 > 0 \Rightarrow$$

Il reddito di equilibrio aumenterà di

$$\Delta Y = \frac{1}{1-b} \Delta I_0$$

Dato che $\frac{1}{1-b} > 1 \Rightarrow \Delta Y > \Delta I_0$

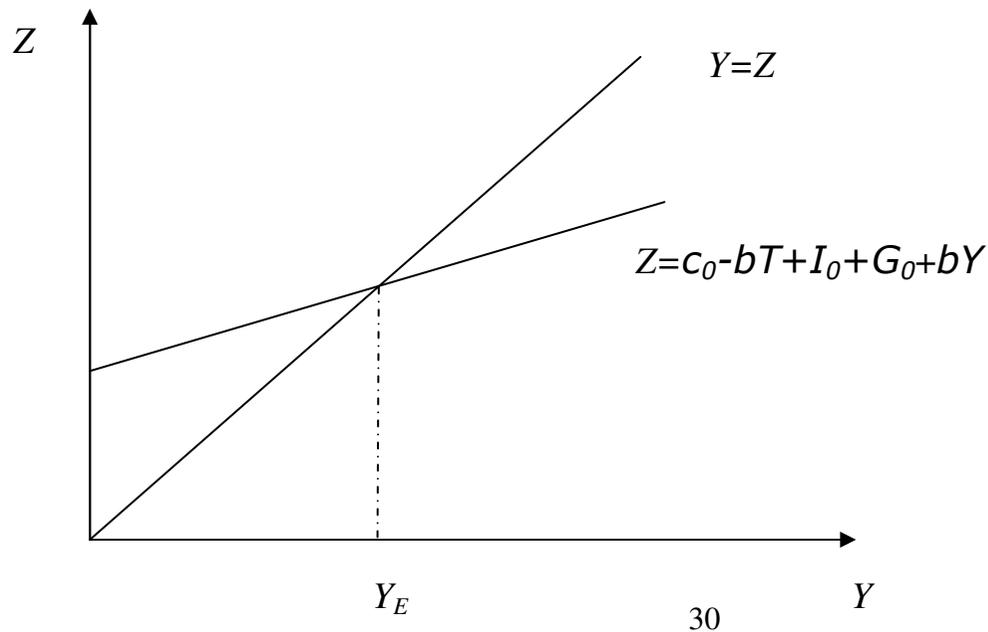
In termini grafici: La relazione di equilibrio tra produzione e domanda puo' essere espressa dalla retta a 45°

Caratteristica della retta a 45°: ascisse = ordinate

La funzione di domanda è una retta inclinata positivamente con pendenza minore di 1 ($b < 1$)

$$Z = C + I + G \Rightarrow Z = c_0 + b(Y - T) + I_0 + G_0$$

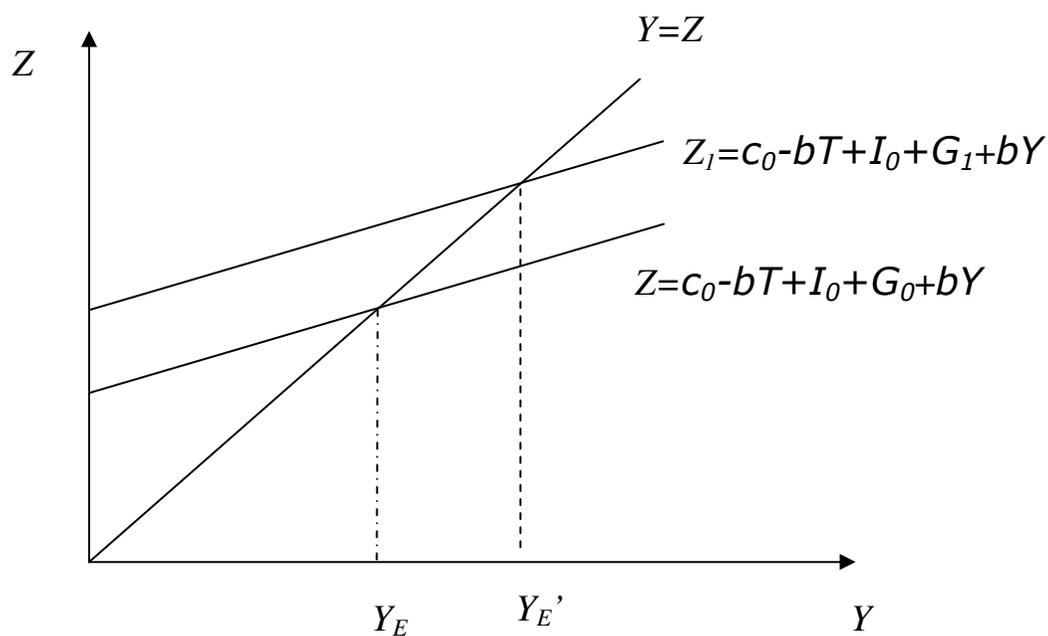
$$Z = c_0 - bT + I_0 + G_0 + bY \quad (2.9)$$



Nota:

- A sinistra di Y_E la domanda eccede la produzione $Z > Y$, la produzione trainata dalla domanda tende ad aumentare finché non si raggiunge l'equilibrio
- A destra di Y_E la produzione eccede la domanda $Y > Z$, la produzione tende a ridursi finché non si raggiunge l'equilibrio

Un aumento della spesa pubblica da G_0 a G_1 fa aumentare il reddito di equilibrio



Cosa sta accadendo?

L'aumento iniziale di G fa aumentare la domanda, Z , di un pari ammontare. Il reddito e la produzione aumenteranno anche dello stesso ammontare.

Successivamente, l'aumento del reddito fa aumentare il consumo che a sua volta fa aumentare il reddito e la produzione. Ancora una volta il nuovo incremento del reddito fa aumentare il consumo che fa aumentare il reddito e così via. Il processo termina solo quando produzione e reddito si eguagliano.

Nota che il processo tende ad esaurirsi perché il consumo e il reddito aumentano di una quantità sempre più piccola.

In altri termini:

$$\text{Tempo 0} \quad \Delta Y_0 = \Delta G$$

$$\text{Tempo 1} \quad \Delta Y_1 = b\Delta Y_0$$

$$\text{Tempo 2} \quad \Delta Y_2 = b\Delta Y_1 = b^2\Delta Y_0$$

$$\text{Tempo 3} \quad \Delta Y_3 = b\Delta Y_2 = b^3\Delta Y_0$$

.....

$$\text{Tempo } n \quad \Delta Y_n = b\Delta Y_{n-1} = b^n\Delta Y_0$$

Incremento totale di

$$\begin{aligned}\Delta Y &= \Delta Y_0 + \Delta Y_1 + \Delta Y_2 + \dots + \Delta Y_n = \\ &= \Delta Y_0 + b\Delta Y_0 + b^2\Delta Y_0 + \dots + b^n\Delta Y_0 = \\ &= (1 + b + b^2 + \dots + b^n) \Delta G = 1/(1-b) \Delta G \text{ per } n \rightarrow \infty\end{aligned}$$

Teoria del ciclo vitale

Modigliani (1986)

Gli individui nel pianificare il consumo in ciascun anno prendono a riferimento il reddito che si aspettano di percepire durante tutto l'arco della loro vita

Ciascuno tende a mantenere il consumo costante e a mantenere uno stabile tenore di vita

Es. Individuo di venti anni che prevede di lavorare fino a 65 anni e di morire a ottanta

15000 Reddito annuo per i primi 20 anni di lavoro

22500 Reddito annuo per i restanti 25 anni

Anni di vita $T = 80 - 20 = 60$

Consumo annuo:

$$C = \frac{(20 * 15.000) + (25 * 22.500)}{60} = 14.375$$

Risparmio annuo: $15.000 - 14.375 = 625$ (primi 20 anni)

$22.500 - 14.375 = 8.125$ (restanti 25)

Risparmio complessivo $(625*20+8.125*25)=215.625$

Effetto di un aumento del reddito sul consumo

Aumento una tantum di 6000	Aumento di 600 all'anno
$(1/60) * 6000 = 100$ euro in più all'anno	$(45/60) * 600 = 450$ euro in più all'anno

Teoria del reddito permanente

Friedman (1957)

Gli individui consumano in ciascun anno una quota costante del reddito permanente.

$$C = k Y^P$$

Reddito permanente: media ponderata dei flussi di reddito

Es: 4 anni

$$Y^P = \frac{Y_t + Y_{t-1} + Y_{t-2} + Y_{t-3}}{4}$$

Peso $\alpha < 1$

$$Y^P = \alpha Y_t + \alpha(1-\alpha)Y_{t-1} + \alpha(1-\alpha)^2 Y_{t-2} + \alpha(1-\alpha)^3 Y_{t-3} \dots$$

Mettendo in evidenza $(1-\alpha)$

$$\begin{aligned} Y^P &= \alpha Y_t + (1 - \alpha)[\alpha Y_{t-1} + \alpha(1 - \alpha)Y_{t-2} + \alpha(1 - \alpha)^2 Y_{t-3} \dots] = \\ &= \alpha Y_t + (1 - \alpha)Y_{t-1}^P \end{aligned}$$

$$C = kY^P = k[\alpha Y_t + (1 - \alpha)Y_{t-1}^P] = k\alpha Y_t + (1 - \alpha)C_{t-1}$$

Il consumo dipende dal reddito corrente e dal consumo del periodo precedente